

I genitori di Casalgrande
«I nostri figli
non sono
baby bulli»

CASALGRANDE

Residenti e commercianti di Casalgrande si dicono in balia di un branco di ragazzini, «banditi a piede libero». Immediata è arrivata ieri la replica di una delegazione a nome dei genitori degli adolescenti al centro della polemica. «Basta con questa buffonata - si legge nella

nota firmata da Daniela e Rossano, genitori di Alessandro Campioli; Sandra e Guglielmo, genitori di Alex Prati; Marina e Marco, genitori di Simone Montecchi; Daniela e Sandro, genitori di Cristian Zanni; Paola e Fabrizio, genitori di Simone Zini - Vorremmo avere l'opportunità di rispondere alle calunnie che piovono sulla reputazione dei nostri figli. I ragazzi

hanno chiesto e ottenuto un incontro con il sindaco non perché preoccupati di chissà che, ma perché hanno bisogno di chiarimenti, non capiscono cosa fanno di male e lo hanno chiesto alla persona più importante. Non si nascondono perché sanno di essere nel giusto, perché sono sani e hanno dei valori, e il rispetto per sé e gli altri. Loro non sputano,

non si picchiano, non rompono grondaie, non imbrattano le vetrine dei negozi. Hanno 16 anni, sono civili ed educati. I nostri figli sono demoralizzati dal comportamento incivile di alcuni abitanti che si definiscono educati e lanciano oggetti dalle finestre sulle teste dei nostri ragazzi che stanno seduti alla gelateria del centro. Non sono baby bulli».

Critiche dai negozianti alla decisione del sindaco di non far transitare auto dalle ore 20 alle 6

Centro storico chiuso al traffico, commercianti sul piede di guerra

SCANDIANO

I commercianti del centro non ne vogliono sapere della decisione che l'amministrazione comunale di Scandiano, guidata dal sindaco Angelo Giovannetti, ha preso nei giorni scorsi.

E' ormai sicuro infatti che Corso Garibaldi e piazza della Libertà verranno chiuse al traffico (sia d'estate che d'inverno) dalle ore 20 alle 6 della mattina.

Secondo i commercianti scandianesi questa decisione recherebbe un grave danno non solo alle loro attività ma anche al centro storico del paese, che verrebbe a svuotarsi del tradizionale via e vai di gente che caratterizza piazza della Libertà. La chiusura del traffico in corso Garibaldi non permetterà poi l'accesso nemmeno a piazza Fiume. Quindi anche i commercianti di questa zona saranno danneggiati.

I molti titolari di attività, presenti giovedì in Sala Consigliare per discutere assieme all'amministrazione del problema, ritengono insufficienti le motivazioni che il sindaco porta a sostegno della sua tesi.

Ecco la loro voce: «Inizialmente la



Corso Garibaldi

chiusura del traffico era stata chiesta per permettere ai residenti di riposare la notte, infatti gli schiamazzi non permettevano ai cittadini di dormire. A giugno si era tenuta una riunione fra il sindaco e una quindicina di resi-

identi proprio per questo motivo, e si era concluso che la chiusura poteva essere effettuata dalle 23 in poi. Su questo noi eravamo d'accordo, perché comprendiamo le necessità dei residenti. Ma la nuova decisione di

chiudere il traffico dalle ore 20 in poi è inaccettabile».

«Secondo il sindaco la chiusura sarebbe indispensabile - proseguono - per garantire maggiore sicurezza ai tanti che la sera intendono fare un giro a piedi o in bicicletta in centro. Ma di che sicurezza si sta parlando?»

Forse sono un rischio le macchine che percorrono piazza della Libertà o i ragazzi che si divertono nelle sere estive fino a orari accettabili? E se anche fossero un rischio, non è compito dell'amministrazione comunale, della polizia municipale e dei carabinieri tutelare il cittadino? ».

«Basterebbe che fino alle ore 23 piazza della Libertà e corso Garibaldi fossero maggiormente controllate dalle forze dell'ordine e il problema non esisterebbe - concludono i commercianti del centro di Scandiano - Per noi il vero rischio è permettere che il centro di Scandiano si svuoti sempre più. Il pericolo è che succeda un po' come a Casalgrande, dove la chiusura del traffico ha privato il centro del suo tradizionale via e vai lasciando il posto a baby-gang e vandalismo. Per questo nei prossimi giorni faremo sentire la nostra voce».

(Claudio Bertolani)

inBREVE

Prc sotto le stelle

Oggi e domani "Festavoro", la festa di Rifondazione Comunista a Rondinara di Scandiano. Si parte oggi alle 19 alla spazio dibattito con la presentazione del libro di Marco Bersani "Acqua in movimento: ripubblicizzare un bene comune". Partecipano l'autore, Nando Mainardi e Marco Iori. Alle 21 si parlerà poi di "Precarietà, salario e pensioni: una questione sociale". Coordina il dibattito Rosano di Nicola, i relatori saranno Stefano Zuccherini, Giuliano Spaggiari, Guido Mora, Jones Reverberi, Maino Marchi. Allo spazio spettacoli, alle 21.30, cabaret con Auro Franzoni e giochi per bambini. Domani la festa prosegue con altri dibattiti, giochi e cabaret. Sarà inoltre in funzione uno stand gastronomico con i seguenti prodotti biologici: lambrusco prodotto con uve di vigneti antichi, gnocco e tigelle, pani, salumi e formaggi.

Nuovo agente cercasi

È stata indetta una selezione pubblica, per soli esami, per un posto a tempo pieno e indeterminato, come agente di Polizia Municipale, da assegnare al Distretto del Comune di Scandiano nell'ambito del Corpo Unico intercomunale Tresinaro Secchia. La domanda, compilata e firmata, dovrà pervenire entro le ore 12 del 14 settembre al Comune di Scandiano - ufficio protocollo - corso Vallisneri n.6. Le domande di ammissione potranno essere inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a mezzo fax al numero 0522/857592 o direttamente presso l'Urp negli orari di apertura al pubblico (8-13, dal lunedì al sabato).

L'associazione Raptus ha girato tra i luoghi di aggregazione

Un video dedicato a sogni e paure di oltre 200 giovani

Per organizzare attività su misura in vista del nuovo centro di via Diaz

SCANDIANO

Mercoledì e venerdì saranno due giornate speciali per i giovani di Scandiano e dintorni (25 luglio, 21.30, in piazza della Libertà; 27 luglio, 21.30, presso il cinema estivo).

Verrà presentato su megaschermo il progetto "Video-box", realizzato da Associazione Raptus e sostenuto da Progetto Carbuero.

VIDEBOX.

Il Videobox è un'iniziativa unica nel suo genere, capace di coinvolgere centinaia di giovani del nostro territorio.

Associazione Raptus, scorrazzando con la sua roulotte per le strade e i luoghi più frequentati dai ragazzi, ha raccolto 241 interviste su sogni, desideri, paure e speranze dei giovani scandianesi (14-25 anni).

L'iniziativa ha lo scopo di mettere al centro di tutto i giovani e di organizzare attività e progetti su misura dei ragazzi per il nuovo centro di via Diaz.

INTERVISTE.

Le interviste sono sorprendenti e rivelano grandi valori.

Un esempio: i soldi sono necessari, perché "senza di loro non si farebbe nulla", ma quasi nessuno baratterebbe il denaro con gli affetti, la cosa più importante infatti "è stare insieme a chi ti vuol bene". E ancora, la pubblicità spesso vuol farci



I ragazzi dell'associazione "Raptus"

credere che le uniche priorità siano l'apparire e il sesso. Dalle interviste risulta proprio il contrario. Sia per i ragazzi che per le ragazze "più importante è l'amore".

IL PROGETTO CARBUERO.

"Carbuero" è il nome del progetto giovani di Scandiano, nato per volere dell'amministrazione comunale in collaborazione con l'USL. Le finalità del progetto sono sempre state quelle di promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani. Negli ultimi anni tutte le iniziative attivate hanno visto il prezioso sostegno dell'Assessore Nadia Lugetti.

ASSOCIAZIONE RAPTUS.

Venuta alla luce nel 2005, attualmente Raptus è composta

da 6 educatori che gestiscono i progetti giovani di Scandiano ed Albinea.

Giulia Ferretti, presidente dell'associazione, ci tiene a precisare una cosa: «Il nostro team ha deciso di chiamarsi Raptus, ma il nome è stato scelto come provocazione semantica, in una società dove tutto viene etichettato ancora prima d'essere conosciuto. Basta aprire un dizionario infatti per capire che, oltre al senso per cui è tristemente conosciuto, il termine Raptus ha un diverso significato: "momento fulminante di illuminazione interiore". Ed è questa bella definizione "mistica-educativa" che accompagna sempre il nostro gruppo, mai quella drammaticamente usurata dalla cronaca nera».

(C. B.)

L'incendio è stato appiccato nel cortile della ceramica "Fashion Tiles"

Rogo doloso, piastrelle a fuoco

I danni complessivi ammontano a 70mila euro

CASALGRANDE

Violento incendio la notte scorsa all'azienda ceramica "Fashion Tiles" di Casalgrande: a fuoco ben 200 pallets di mattonelle che erano custodite all'interno del cortile della ditta, per un danno complessivo che si aggira intorno ai 70mila euro.

Il rogo, di origine dolosa, è stato appiccato da ignoti intorno alle tre della notte nel deposito di piastrelle sito in via Cà del Miele 8 e gestito da S.W., imprenditore residente a Vezzano sul Crostolo.

L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Reggio e dai carabinieri della stazione di Casalgrande.

Dai primi rilievi, il danno ammonterebbe quindi a 70mila euro.

E l'incendio alla "Fashion Tiles" è il terzo che



Piastrelle avvolte dalle fiamme

si è verificato a Casalgrande in questi ultimi giorni: infatti anche le ditte "Serenissima" e "Sadon" hanno subito ingenti danni a causa di due violenti roghi.

(R. Pro.)

Il Comune ha stanziato un contributo di 320mila euro per gli interventi nella struttura

Lavori in corso alla scuola Spallanzani

Scale di sicurezza esterne progettate secondo le norme antisismiche

SCANDIANO

La Scuola Elementare "Spallanzani" e la V sezione della Scuola materna (meglio conosciuta come "Scuola elementare della Rocca") sono in questi



La scuola elementare Spallanzani

giorni oggetto di messa a norma complessiva, con interventi sia di natura edile sia impiantistica. Il Comune ha stanziato una somma complessiva di 320mila euro per la realizzazione di questi lavori.

L'intervento principale riguarda l'adeguamento delle vie di fuga mediante l'installazione di due scale di sicurezza esterne a servizio di scuola e palestra, progettate secondo le norme antisismiche. Saranno adeguati e potenziati l'impianto elettrico di illuminazione, quello di sicurezza dei locali e l'impianto idrico antincendio, con una nuova rete esterna interrata e una interna. Saranno adeguati e aumentati gli spazi per deposito di materiali combustibili e infiammabili. Saranno sostituite le vecchie porte delle aule, modificando il senso di apertura, con porte moderne complete di maniglioni antipánico e apertura a spinta. Infine, l'aula magna al primo piano sarà pavimentata, così come gli spazi al piano seminterrato, con una nuova pavimentazione in gomma.